



Regione Umbria - Assemblea legislativa

Pietro Conti. L'operaio e il presidente,



Storia sociale e culturale

con un saggio di Raffaele Rossi e testimonianze a cura di Bruno Rossi e Renzo Massarelli

Pietro Conti nasce a Spoleto nel 1928. La sua è una famiglia operaia e il suo futuro è quello di un operaio. Lo sarà per qualche tempo ma a una riunione sindacale, appena ventenne, prende la parola in mezzo a una folla che «parlava e non concludeva». Lui parlò a mezza voce «fu questo a sorprenderli, certo è che ascoltarono e approvarono la soluzione che suggerivo». Da quel giorno, l'impegno sociale e politico di Pietro Conti non conoscerà interruzioni, sino all'ultimo giorno, per quarant'anni. Ci sarà il lavoro di dirigente nel PCI e nel sindacato e poi nel 1970 l'operaio diventa il presidente. Dal 1976 l'impegno in Parlamento e infine l'ultimo incarico nella sua città, sindaco di Spoleto, fino all'anno della sua morte nel 1988.

Conti è stato davvero uomo politico più importante dell'Umbria? La sua vita è stata varia e complessa, piena di impegni diversi, eppure quei sei anni di presidente hanno contato più di tutto il resto.

In questo volume la vita, le esperienze politiche, le luci e le ombre di un uomo legato all'emancipazione sociale di grandi masse eppure, spesso, solo con sé stesso e le sue idee.

Anno

Ven, 01/01/1993 - 12:00

Pagine

129

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/pubblicazioni/pietro-conti-loperaio-e-il-presidente>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/pubblicazioni/pietro-conti-loperaio-e-il-presidente>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/storia-contemporanea>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/storia-economica>
- <http://consiglio.regione.umbria.it/isuc/isuc-aree-tematiche/storia-sociale-e-culturale>